

#SERVIZI

Tutti gli interessi portano a #SiedER

La Regione Emilia-Romagna ha intrapreso nel corso del 2016, con il supporto di **lepidasp**, diverse azioni per accelerare la diffusione dell'utilizzo di SiedER (Sistema Integrato per l'Edilizia in Emilia-Romagna). La piattaforma centralizzata, affidata a **lepidasp** a fine 2015, permette la compilazione e l'invio telematico delle pratiche di trasformazione edilizia sul territorio regionale. SiedER rappresenta un passo importante verso la semplificazione del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i professionisti (che agiscono per conto dei cittadini e delle imprese) ed il supporto ai Comuni nella gestione dell'istruttoria delle istanze. I professionisti ribadiscono il forte apprezzamento ed interesse nella diffusione di SiedER sul territorio regionale, i Comuni hanno confermato, anche in occasione della ricognizione svolta, l'interesse nel suo utilizzo e la Regione ritiene strategico e fondamentale, anche in vista della nuova Legge Urbanistica, la sua adozione da parte di tutti i Comuni e la messa a disposizione dei cittadini, delle imprese e dei professionisti di servizi omogenei ed integrati sull'intero territorio regionale. **lepidasp** è impegnata su diversi fronti per supportare la Regione e gli Enti in una digitalizzazione basata su piattaforme tecnologiche, ma che richiede un concreto cambiamento di procedure, di prassi e di abitudini consolidate. **lepidasp** fornisce supporto ad oltre 70 nuovi Enti, che si aggiungono ai 60 utilizzatori, che hanno espresso l'interesse per l'adozione di SiedER e quindi anche di ACI, prerequisite indispensabile per SiedER. **lepidasp** è, inoltre, impegnata, insieme alla Regione, nella progettazione delle evoluzioni di ACI e SiedER verso una centralizzazione e semplificazione per gli Enti e verso una unificazione con gli altri portali regionali per garantire un accesso unitario ai servizi per le imprese. L'interesse è dimostrato anche dai numeri che ad oggi contano circa 700 professionisti attivi sul sistema e un incremento del numero annuo delle pratiche di circa il 400% ●

Quarta edizione del Bilancio Sociale

#LEPIDASPA

Publicato e diffuso nel mese di ottobre, il Bilancio Sociale 2015 rappresenta ormai per **lepidasp** la quarta esperienza di rendicontazione degli obiettivi, dei risultati e della performance di sostenibilità economica e sociale. La scelta di redigere un Bilancio Sociale nasce all'interno del CDA, organo che, nel corso degli anni, continua a sostenere e ad incoraggiare la redazione e la diffusione del documento. Il Bilancio Sociale di **lepidasp** ha l'importante compito sia di spiegare ai propri Stakeholders l'impatto sociale che deriva dalla gestione aziendale, sia quello di dare una visione complessiva di quanto è stato fatto, cercando di superare la visione parziale della seppur importante rendicontazione economica. Il suo impianto è stato rivisto ed arricchito di nuovi contenuti in modo tale da poter essere il più efficace possibile dal punto di vista comunicativo e il più trasparente possibile nel dare conto delle scelte effettuate dalla Società. E così, se da una parte viene evidenziata una visione verso l'esterno e quindi vengono mostrate quelle che sono le ricadute delle azioni di **lepidasp** sul territorio emiliano-romagnolo, dall'altra viene data una visione più interna che mette in luce i cambiamenti dei processi, degli strumenti e delle policy aziendali che fanno di

lepidasp una realtà societaria in continua evoluzione. Il Bilancio Sociale è articolato in dieci sezioni che spaziano dall'identità societaria alle azioni di comunicazione interna ed esterna, all'operato delle tre divisioni della società (Reti, Datacenter & Cloud, Servizi), affrontando temi quali la mission, le attività, il portfolio, il ruolo degli Stakeholders e così via. Gli aspetti analizzati sono davvero molteplici, basti pensare che nel solo corso del 2015, oltre ai circa 27.5M€ di cui al bilancio economico, **lepidasp** ha gestito il coordinamento e dato esecuzione a contratti per conto di Regione Emilia-Romagna per un valore di circa 6.2M€ (il 22% del valore della produzione realizzata nel 2015). Sono state gestite, quindi, complessivamente iniziative per quasi 33.7M€ con un contributo procapite medio per dipendente di 449K€ (il 28% in più rispetto al 2014). Nella sezione relativa al "profilo economico" troviamo, inoltre, una valutazione dei dati presenti nel bilancio economico tra cui emerge un'interessante analisi relativa alla voce di costo che la PA dovrebbe sostenere nel mercato di riferimento per connettere tutte le proprie sedi in assenza di **lepidasp**. Il risparmio ottenuto, rapportato anche al costo procapite che ricadrebbe su ogni singolo cittadino, genera un risparmio totale per la PA di ben 48M€ ●



#RETI

Potenziato il #WiFi a Palazzo Rasponi



Potenziata la copertura WiFi di uno degli spazi più prestigiosi del Comune di Ravenna, Palazzo Rasponi, sede di alcuni uffici comunali, che ha ospitato la maratona digitale Hackathon, svoltasi a Ravenna il 7 ottobre in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna (Agenda Digitale), Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna e il partner tecnologico IBM. L'evento ha riunito menti imprenditoriali, creative e informatiche per realizzare prototipi di applicazioni digitali che migliorino i servizi al turista della città e del territorio di Ravenna sfruttando gli Open Data cittadini e quelli regionali. Agli 11 access point già installati, grazie all'avviso rivolto agli Enti per diffusione WiFi a Banda Ultra Larga, se ne sono aggiunti altri 8 che hanno garantito il potenziamento e la diffusione del segnale in alcune aree non adeguatamente coperte. Gli access point installati supportano, in aggiunta ai più consolidati protocolli 802.11abg(h)n, il nuovo protocollo 802.11ac MIMO 2x2 operante sulla sola banda del 5GHz, permettendo l'utilizzo di un maggior numero di canali da sfruttare rispetto alla banda dei 2.4GHz, riducendo così le possibilità di interferenze e, conseguentemente, anche una maggiore velocità di trasmissione dei dati; parallelamente, sfruttando il meccanismo MIMO 2x2, ossia la presenza di una doppia coppia di antenne trasmettitore-ricevitore, si introduce il concetto di diversità spaziale di codifica, riducendo il rumore e le eventuali interferenze prodotte da altri apparati wireless operanti sullo stesso canale. L'edificio è stato sottoposto tra il 2011 e il 2014 a profondi interventi di restauro, e anche per questo motivo i tecnici di **lepidaspa** hanno fatto delle scelte particolari di installazione per non impattare gli spazi ●

Rete #ERretre: coinvestimento per l'acquisto di nuove Stazioni Radio Base

#RETI

Completato lo scorso giugno l'ammmodernamento della Rete ERretre verso la nuova infrastruttura full-IP, **lepidaspa** sta proseguendo nelle attività di sviluppo, integrazione ed omogeneizzazione architetture delle reti di telecomunicazioni sul territorio regionale. L'attuale Rete ERretre consta oggi di 86 siti (di questi, 45 sono interconnessi alla rete in fibra ottica Lepida e alla Dorsale Sud Radio), in grado di fornire una copertura pari ad oltre il 98% per il servizio veicolare ed oltre il 90% per il servizio portatile outdoor. **lepidaspa** ha, inoltre, pianificato interventi per il miglioramento di copertura secondo criteri di uniformità territoriale. Sulla rete operano 6200 terminali distribuiti su oltre 190 Comuni (pari a circa l'80% della popolazione), che generano un traffico mensile per circa 15 milioni di messaggi (SDS) e 150.000 chiamate di gruppo. La segnalazione da parte di diversi Enti sul territorio della volontà di aumentare il livello di servizio in alcune loro aree strategiche (ottimizzazione in ambiente outdoor ed anche incrementi in ambiente indoor) e la loro disponibilità ad investire proprie risorse economiche, ha portato all'avvio di un percorso volto a realizzare tali interventi in continuità con la nuova

architettura di rete ed in grado di garantire uniformità, monitoraggio ed ottimizzazione complessiva dell'infrastruttura. **lepidaspa**, recependo l'esigenza del territorio, ha così comunicato ad inizio ottobre la propria strategia in una lettera inviata a tutti gli Enti Soci. **lepidaspa** coinvestirà nella realizzazione degli incrementi dei livelli di copertura radioelettrica nel territorio di ciascun Ente fino ad un importo massimo di 15K€+IVA per singolo Ente (pari a circa il 50% del costo del singolo intervento) a condizione che gli apparati siano della stessa tipologia di quelli attualmente presenti in rete e pertanto perfettamente integrabili. **lepidaspa** garantirà il monitoraggio dell'intera infrastruttura e la manutenzione della parte di sua proprietà, mentre sarà a cura dell'Ente la manutenzione della sua parte acquistata (con possibilità di assegnazione a **lepidaspa** dietro specifico accordo). L'intera attività, coordinata tecnologicamente sull'intera regione e con costi in capo a **lepidaspa**, è autofinanziata mediante l'ammortamento di ERretre. Tale azione porterà così di fatto ad ampliare ulteriormente la Rete ERretre che già si colloca sul territorio nazionale come la rete Tetra più estesa per numero di siti, terminali e diversificazione delle tipologie di Enti utilizzatori ●



Progetto RainBO

#LEPIDASPA

Nell'ambito del programma LIFE Adaptation la Commissione Europea ha finanziato a **lepidaspa** il progetto RainBo. Life è un programma europeo che finanzia progetti legati all'ambiente e alla preservazione del territorio da ormai 25 anni, è quindi un programma consolidato e di alta credibilità. Nel corso degli anni ha ampliato il suo raggio di attività e comprende ora progetti che si occupano di cambiamenti climatici e di strategie per l'adattamento agli stessi, promuovendo la resilienza a livello locale. Il consorzio che svilupperà RainBo nei prossimi 36 mesi è coordinato da **lepidaspa** e coinvolge il Comune di Bologna, Arpa e nonché le aziende MEEO e Nier ingegneria. Proprio a questi temi il progetto RainBo è chiamato a contribuire, focalizzando l'analisi sull'impatto di piogge torrenziali su fiumi e torrenti, per prevenire le esondazioni. Obiettivo del progetto nel medio periodo è creare possibili sistemi di risposta alle emergenze (ad esempio modelli predittivi e sistemi di allerta) causate da alluvioni lampo (flash flood). **lepidaspa** porta in dote al progetto la piattaforma

SensorNet, sviluppata con l'obiettivo di integrare in un unico punto i dati provenienti da sistemi di monitoraggio ambientale differenti. Il progetto svilupperà le sue soluzioni sul torrente Ravone, a Bologna, soggetto a esondazioni anche nel recente passato, dove verrà posta una rete di sensori collegati alla piattaforma SensorNet con la finalità di fornire dei livelli di allerta utili a organizzare per tempo la città. Parma, con il torrente Baganza, costituirà un altro caso di studio del progetto utile, oltre che per il suo approfondimento, anche per la sua generalizzazione. **lepidaspa** utilizza anche la leva europea per supportare gli Enti nella progettazione di azioni innovative, sviluppando progettazione europea condivisa. Alla fine dei 3 anni i risultati attesi sono: l'implementazione di un sistema avanzato di monitoraggio basato sulla piattaforma SensorNet, la creazione di una piattaforma software per modelli predittivi a supporto della pianificazione territoriale della Pubblica Amministrazione nonché lo sviluppo di un protocollo per l'allerta ai territori potenzialmente a rischio ●



Manifestazione di interesse Create with Open Data

Aggiudicata con un contributo di 13K€ la manifestazione di interesse "Create with Open Data" realizzata in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e promossa nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER. L'iniziativa ha l'obiettivo di finanziare un progetto innovativo e creativo per una rilettura artistica e scientifica dell'insieme dei dati "aperti" pubblicati dal Comune di Reggio Emilia [<http://opendata.comune.re.it/>] e della Regione Emilia-Romagna [dati.emilia-romagna.it]. Un apporto speciale, quindi, richiesto alle forze culturali più avanzate del territorio per valorizzare la diffusione e l'utilizzo degli Open Data, e sensibilizzare le amministrazioni ad aprire sempre di più i dati. Dei 13 progetti pervenuti ne sono stati selezionati 6, che hanno poi partecipato alla finalissima del 28 ottobre, in cui è stato eletto vincitore da una giuria mista con 3 giudici popolari e 4 esperti culturali, il Teatro dell'Orsa, con un progetto di "micro-racconti".



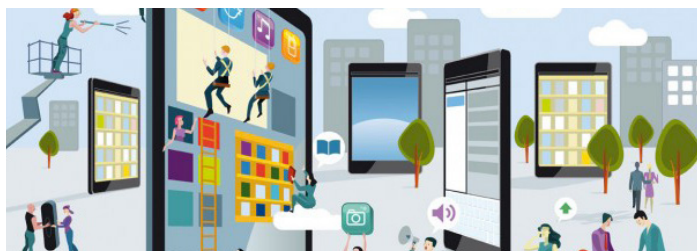
#SERVIZI

Indagine di Mercato: Gastone CRM



A giugno **lepidaspa** ha fatto un'indagine di mercato per capire chi avesse soluzioni di comunicazione bidirezionali (da cittadini a PA e da PA a cittadini) che consenta l'invio di segnalazioni a più destinatari contemporaneamente, l'erogazione da rete senza installazione presso l'Ente, l'accesso via web e app, la categorizzazione delle comunicazioni, la creazione di meccanismi di sondaggio e di georeferenziazione, l'integrazione con flussi dell'Ente mediante web service che permetta la realizzazione di un sistema di workflow per seguire una procedura o una segnalazione, la profilazione dell'utente e la multicanalità. Tutte caratteristiche ricavate dalle esigenze espresse dai Soci. L'indagine di mercato ha visto risposte da 10 soggetti, con un diverso numero di caratteristiche presenti al momento dell'indagine. L'unico soggetto in possesso di tutte le caratteristiche richieste è stato Gastone, con Gastone CRM. Si è allora proceduto ad effettuare un accordo, non esclusivo con Gastone, che permette a **lepidaspa** su richiesta di un Socio, di fare analisi tecnico-progettuali, di stimolare l'adozione o la rimozione di componenti, ma soprattutto di fornire la validazione del complesso delle componenti della piattaforma. In tal modo **lepidaspa** esercita quel ruolo che le viene richiesto in modo sempre crescente: si affianca al Socio nella scelta, verificandone le effettive esigenze. L'eventuale acquisizione del servizio avviene poi tramite Consip, indipendente da **lepidaspa**. Questo modello verrà replicato anche ad altre analisi di mercato. Inoltre, l'accordo verrà esteso ad altri soggetti che mostrino di avere tutte le caratteristiche richieste ●

Lo sviluppo passa dalla rete: voci dal mondo



A fronte dell'interesse che la Banca Mondiale sta mostrando nei confronti di **lepidaspa** e dei suoi interventi nelle aree a fallimento di mercato, ci sembra rilevante richiamare alcune riflessioni che la Banca ha recentemente svolto in merito agli effetti della diffusione dell'ICT. Il World Development Report 2016 (WDR): Digital Dividends tratta, tra i vari temi, di come le tecnologie digitali possano rendere lo sviluppo più inclusivo, efficiente e innovativo. Prima dell'arrivo di Internet alcune operazioni erano talmente costose da non avere mercato. Abbassando il costo di acquisizione delle informazioni e aumentandone la disponibilità, le tecnologie digitali possono rendere possibili nuove transazioni. Si pensi a una piccola azienda che non riesce a connettersi con un potenziale acquirente in un altro Paese o al proprietario di un'abitazione che decide di affittare una stanza ai turisti. L'economia della condivisione, i meccanismi di reputazione on-line, i sistemi di identificazione digitale, contribuiscono a superare queste barriere informative, favorendo così l'inclusione. Rilevante appare anche l'impatto di Internet sulle attività pre-esistenti, ora più veloci, economiche o più facili da realizzare. Le compagnie aeree utilizzano sistemi di prenotazione on-line per riempire i velivoli, i produttori si avvalgono di sistemi di gestione della catena di fornitura, la produttività del lavoro aumenta. Il caso estremo dell'efficienza si ritrova quando le transazioni vengono eseguite automaticamente. È il regno della "nuova economia": piattaforme di e-commerce, sistemi di pagamento digitali, e-book, social media. Il costo fisso per costruire la piattaforma può essere elevato, ma il costo marginale per compiere un'ulteriore operazione o per l'aggiunta di un altro utente è basso. Questo dà luogo a rendimenti crescenti, che stimolano nuovi modelli di business. Il WDR 2016 presenta diversi esempi di come Internet possa promuovere l'inclusione, l'efficienza e l'innovazione. I tre meccanismi spesso operano insieme: è il caso del ride sharing in cui la piattaforma abbina automaticamente i conducenti ai passeggeri (innovazione), il conducente può realizzare un'attività flessibile a reddito non fattibile altrimenti (inclusione) e i passeggeri godono di una maggiore facilità d'uso e spesso di prezzi inferiori (efficienza) ●



Il tweet del mese



SmartCity4Italy @SmartCity4Italy - 17 ott
 @Lepidaspa al lavoro sullo sportello unico online per le #imprese @RegioneER #EmiliaRomagna



Lepida lancia sportello unico online imprese Emilia ...
 Lepida e Regione Emilia Romagna al lavoro sullo sportello unico per le imprese del territorio.
 key4biz.it



Accensioni in BUL

Totale accensioni effettuate nel 2016 ⇨ 241
 Nuove Accensioni Ottobre 2016 ⇨ 74

- Area Industriale Borgo Val di Taro (PR) - Laminam S.p.A.
- ASP Charitas-Servizi per Disabili - Modena (MO)
- AUSL Modena - CUP - Bomperto (MO)
- AUSL di Modena - Servizi sociali, CUP, ambulatori - Campogalliano (MO)
- AUSL di Modena - CUP - Castelnuovo Rangone (MO)
- AUSL di Modena - Poliambulatorio - Castelvetto di Modena (MO)
- AUSL di Modena - Poliambulatorio - Nonantola (MO)
- AUSL di Modena - CUP/ambulatori - Soliera (MO)
- AUSL della Romagna - Ospedale di Novafeltria (RN)
- AVIS Provinciale di Piacenza (PC)
- Comune di Rottofreno - sede di San Nicolò di Rottofreno (PC)
- Corte dei Conti - Bologna (BO)
- Opificio Golinelli - Bologna (BO)
- Servizio Territoriale dell'Agricoltura, Caccia e Pesca (STACP) - Vergato (BO)
- Scuola Primaria 2 Agosto - Bologna
- Scuola Secondaria di Primo Grado Alessandro Volta - Bologna
- Scuola Primaria Aldo Moro - Bologna
- Scuola Primaria Lipparini - Bologna
- Scuola Primaria Mazzini - Bologna
- Asilo Nido Acquerello (ex Casteldebbole) - Bologna
- Scuola dell'infanzia Aldo Moro - Bologna
- Asilo Nido Amico Gattone - Bologna
- Scuola dell'infanzia Gida Rossi - Bologna
- Scuola dell'infanzia Lipparini (Succ Villa May) - Bologna
- Scuola dell'infanzia Ada Zucchelli - Bologna
- Asilo Nido Ada Zucchelli - Bologna
- Scuola dell'infanzia Bolzani - Bologna
- Asilo Nido Bolzani - Bologna
- Scuola Primaria Casaralta succursale - Bologna
- Scuola Secondaria di primo grado Zappa - Bologna
- Scuola Primaria Croce Coperta - Bologna
- Scuola Primaria Dozza - Bologna
- Scuola dell'infanzia Dozza - Bologna
- Scuola dell'infanzia Flauto magico - Bologna
- Scuola dell'infanzia coop. Azzurra statale ex comunale - Bologna
- Scuola Primaria Silvani - Bologna
- Scuola dell'infanzia Federzoni - Bologna
- Scuola Primaria Federzoni - Bologna
- Scuola Primaria Adelfo Grosso - Bologna
- Scuola dell'infanzia Navile - Bologna
- Asilo Nido Grosso - Bologna
- Scuola dell'infanzia Grosso - Bologna
- Asilo Nido Bruco Rosa - Bologna
- Scuola dell'infanzia Dall'Olio - Bologna
- Scuola dell'infanzia Giuseppe Dozza - Bologna
- Asilo Nido S. Cavina - Bologna
- Scuola Primaria Marsili - Bologna
- Scuola dell'infanzia Girotondo - Bologna
- Scuola Primaria Villa Torchi - Bologna
- Scuola Secondaria di primo grado Fabrizio De Andre' - Bologna
- Scuola Primaria Monterumici - Bologna
- Scuola dell'infanzia De Amicis - Bologna
- Scuola dell'infanzia Mago Merlino - Bologna
- Asilo Nido Viganò - Bologna
- Scuola Primaria Cesana - Bologna
- Scuola Primaria Giorgio Morandi - Bologna
- Scuola Primaria Giovanni XXIII - Bologna
- Scuola dell'infanzia Futura - Bologna
- Scuola dell'infanzia Fantini - Bologna
- Asilo Nido Fantini - Bologna
- Scuola dell'infanzia Baroncini - Bologna
- Asilo Nido M.L. Alpi - Bologna
- Scuola dell'infanzia Bacchi - Bologna
- Scuola dell'infanzia Gabelli - Bologna
- Scuola Primaria del Capoluogo A. Ricchi - Mercato Saraceno (FC)
- Scuola Primaria Don L. Milani - Corporeno - Cento (FE)
- Scuola Primaria - Rivergaro (PC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado P.V. Manara - Borgo Val di Taro (PR)
- Scuola dell'Infanzia - Borgo Val di Taro (PR)
- Scuola Secondaria di Primo Grado G. Marconi fraz. Basilicogioiano - Montechiarugolo (PR)
- Scuola Primaria G. Guareschi fraz. Monticelli Terme - Montechiarugolo (PR)
- Scuola Primaria B. Ferrari - Langhirano (PR)
- Scuola Secondaria di Primo Grado E. Fermi - Langhirano (PR)
- Scuola Primaria Pezzani - Solarolo (RA)